

NOTA DI RISPOSTA ALLA DICHIARAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI ROVERBELLA RILASCIATA IN SEDE DI 3° CONFERENZA DI VAS DEL 03/09/2018

La nota, a firma del Vice sindaco e del capogruppo di maggioranza del Comune di Roverbella, ripropone alcune delle osservazioni già trasmesse in precedenza a cui la Provincia ha risposto nel documento istruttorio: Prescrizioni – Pareri – Osservazioni, illustrato nella stessa conferenza di lunedì 03/09.

Si riportano comunque le seguenti considerazioni:

- il calcolo del fabbisogno tiene conto anche di quello necessario per le opere pubbliche e a pag. 57 e 58 della Relazione Tecnica del Piano sono riportate solo le opere previste dal programma triennale della Provincia di Mantova e il quantitativo richiesto esplicitamente da Autobrennero per la realizzazione della terza corsia per l'autostrada A22; il tema del fabbisogno per le due autostrade TIBRE e CR-MN è stato completamente svincolato dal fabbisogno di piano, questo per arrivare ad un dimensionamento più "contenuto" ma concreto, basato sulle opere pubbliche che effettivamente verranno realizzate nel prossimo triennio;
- quindi non vi è stata alcuna volontà di "aumentare" i fabbisogni ma, come illustrato a pag. 55 e 56 della Relazione, le interpretazioni dei dati ISTAT hanno fornito due valori di riferimento e le successive valutazioni delle proposte ricevute, in base ai criteri che la Provincia si è data, in combinazione con il perseguimento degli obiettivi approvati dal Consiglio Provinciale ha portato alle scelte di piano;
- il tema dei materiali riciclati è affrontato da pag. 49 a pag. 53 della Relazione Tecnica e i volumi ipotizzati per i prossimi 10 anni sono stati inseriti nel calcolo del fabbisogno come fonte alternativa all'estrazione (vedi pag. 60), per un volume complessivo di 1.797.650mc che altrimenti avrebbe dovuto essere reperito negli ambiti estrattivi; quindi il contributo fornito dall'inerte riciclato permette di abbassare i volumi richiesti all'estrazione;
- le osservazioni derivanti dallo studio geologico relativo al Comune di Roverbella, riguardano in realtà tutta la provincia di Mantova, per questo sono state accolte e per tutti gli ambiti di cava è stato previsto:
 - o il recupero agricolo a prato stabile o agricoltura biologica (per evitare la contaminazione dell'acquifero freatico utile all'irrigazione delle aree coltivate);
 - o la possibilità di asfaltatura per le strade interne agli ambiti e di mitigazioni arboree da mettere in atto contestualmente alle attività di scavo (per evitare il problema delle polveri indotte dal passaggio dei mezzi);
 - o uno studio che tenga conto dell'incremento del traffico e che riporti le direttrici con il flusso dei mezzi in entrata e in uscita dall'ambito;
- il Piano Regionale per le Attività di Cava della Regione Veneto, approvato nel marzo 2018, ha inserito il territorio dei comuni di Mozzecane e Valeggio sul Mincio,

confinanti con Roverbella, nell'ambito estrattivo denominato VR (vedi tav. 5.3.2.) confermando la presenza di un esteso giacimento che arriva fino alla porzione nord del territorio di Roverbella;

- le previsioni del Piano Cave hanno una durata decennale, poi diventano inefficaci a meno che non vengano nuovamente inserite in un nuovo Piano Cave; la possibilità di escavazione si concretizza solo dopo l'approvazione del progetto d'ambito (da sottoporre a VIA) e il rilascio della singola autorizzazione di cava da parte della Provincia.
- l'art. 65 della Normativa Tecnica sulla attuazione programmata degli ATE è prescrittiva ed immediatamente cogente.

Mantova, 06/09/2018

Arch. Elena Molinari
Ufficio Pianificazione Territoriale